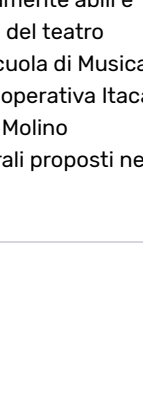


Libero professionista con posizione fiscale forfettaria. Attività nel settore della didattica musicale presso le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie. Svolge progetti specifici presso Onlus e Associazioni nel settore educativo dei diversamente abili e dell'autismo. Collabora nella progettazione di spettacoli, eventi e performance comprendente il teatro, la danza urbana e gli spettacoli di strada.

INFORMAZIONI DI CONTATTO

Email: stefanoandreutti@gmail.com
Indirizzo: [Via S. Maria 10, 33010 S. Vito al Tagliamento \(UD\)](#)
Telefono: [0432841004](tel:0432841004)
Nazionalità: Italiana
Link: [www.stefanoandreutti.com](#)



DESCRIZIONE

Libero professionista (con posizione fiscale forfettaria), nel settore della didattica musicale presso le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie. Svolge progetti specifici nel campo dei diversamente abili e dell'autismo. Collabora alla messa in opera di spettacoli, eventi e performance nel settore del teatro della danza e dell'arte di strada. Insegna presso la Music Lab di Udine e la Scuola di Musica della Banda di Tricesimo. Collabora con l'Associazione Yoga in Fiore (Remanzacco) e la Cooperativa Itaca (Pordenone) per la formazione degli insegnanti, educatori e operatori. Con l'Associazione Molino Rosenkranz svolge una collaborazione costante nella stesura di spettacoli ed eventi teatrali proposti nel territorio italiano.

ESPERIENZA

Udine
Feb 2022 - Giu 2022
Esperto Musica
IV Comprensivo
Laboratorio Musicale La stanza dei Suoni - Drum Circle: Primaria Alberti - Primaria Zardini

Castions di Zoppola (PN)
Nov 2021 - Giu 2022
Esperto Musica
Micoli Toscano Infanzia Favetti
Laboratorio Musicale: Progetto il Paesaggio Sonoro "La Mappa Sonora"

Tricesimo
Set 2021 - Lug 2022
Insegnante Musica
Scuola di Musica della Banda di Tricesimo
Insegnante di Batteria, Percussioni e propedeutica.

Udine
Mag 2022 - Lug 2022
Responsabile progetto musicale
Punto Incontro Giovani - PIG - Cooperativa Sociale Aracon
Gestione percorso laboratorio musicale

Udine
Set 2021 - Lug 2022
Insegnante
Music Lab Co-Working
Lezioni di Batteria e percussioni.
Lezioni individuali di propedeutica musicale.
Corsi collettivi di ritmo.

Udine
Giu 2022 - Set 2022
Educatore per le attività musicali espressive.
Spazio Oblio
Educatore per attività espressiva musicale per centro estivo.

Udine
Gen 2022 - Giu 2022
Esperto Musicale
Nidi Comune di Udine "Dire, fare, giocare" - Cooperativa ITACA
Laboratorio musicale per il nido "La stanza dei Suoni"

Plaino-Pagnacco
Set 2021 - Giu 2022
Insegnante di musica
Scuola Aps Pianeta Montessori Fvg
Lezioni di musica presso la scuola Aps Pianeta Montessori Fvg.

Pasian di Prato
Ott 2021 - Dic 2021
Esperto Musica
Scuola dell'Infanzia San Luigi
Laboratorio musicale per l'infanzia - piccoli - medi - grandi "La stanza dei Suoni".

Majano
Giu 2021 - Ago 2021
Esperto Musica
Istituto Comprensivo di Majano e Forgaria
Progetto #Scuolestate attività di percussioni

Vajont (Pn)
Set 2021 - Set 2021
Docente per corso di formazione.
Associazione L.A.G.O.
Corso di formazione musicale La stanza dei suoni Nuovi suoni. Laboratorio esperienziale di Drum Circle.

Porcia (Pn)
Lug 2021 - Lug 2021
Educatore musicale
Associazione Donchisciotte APS
Laboratorio di ritmo per i ragazzi del centro estivo 2021 ed evento serale di Drum Circle

Pordenone
Giu 2021 - Giu 2021
Docente corso formazioni educatori.
Itaca Cooperativa Sociale Onlus Itaca Cooperativa Sociale Onlus
Corso: Laboratorio musicale. Creazione di oggetti sonori con materiali di uso comune o di riciclo e loro utilizzo nelle attività ludiche con bambini di diverse fasce età. Obiettivi del corso: fornire agli animatori elementi teorici e pratici per lo sviluppo di attività di animazione musicale con bambini Destinatari: animatori di attività estive 2021.

Remanzacco
Lug 2021 - Lug 2021
Docente corso di formazione.
Yoga in Fiore A.S.D.
Docenza corso formazione Yoga in Fiore.

Cadrolupo
Gen 2020 - Giu 2020
Facilitatore attività Drum Circle
Associazione La Pannocchia Onlus
Laboratorio musicale di Drum Circle per le persone diversamente abili.

Udine
Gen 2020 - Giu 2020
Facilitatore Drum Circle
Aracon cooperativa sociale Onlus
Laboratorio espressivo presso l'Doposcuola anno 2020 per l'Attività di Drum Circle.

ISTRUZIONE

Ruffina - Firenze
Set 2022 - Giu 2022
Percorso Operatore Olistico a indirizzo Sonoro-Vibrazionale
OM Resonance

OM Resonance è un Ente Formativo per Operatore Olistico iscritto a SIAF Italia con codice SC 202/15. I piani didattici, che si articolano in 14 fine settimana per quanto riguarda la modalità in presenza (12 in modalità online e mista), prevedono lo studio di vari argomenti tra cui: anatomia e fisiologia sottile, meditazione relazionale, comunicazione e ascolto. Gong Planetario secondo il Metodo PTP, tecniche di respirazione, tecniche vocali, cristalli, alimentazione consapevole, reiki, fiori di Bach, campane tibetane, oli essenziali, riflessologia plantare, fondamenti di astrologia, introduzione alla fisica quantistica, deontologia ed etica professionale ed altro ancora. Al termine dei percorsi è previsto un esame finale, superato il quale viene rilasciato il titolo di operatore olistico ai sensi della legge 04/2013.

Corso musicale con metodologia ORFF
SIMES Scuola di Musica
Corso formativo sulla metodologia Orff - Schulwerk per infanzia, primaria e secondaria.

Corso formativo di percussioni.
SCUOLA DI MUSICA CDM ROVERETO
Percorso formativo di specializzazione percussioni.

Corso per facilitatori del Drum Circle
Conservatorio di Perugia
Formazione per facilitatori per l'attività del Drum Circle

Corso di Musicoterapia
Scuola 55 di Musica
Corso base formativo per operatori musicali di Musicoterapia. Rivolte a persone disabili e con problematiche psichiatriche.

Corso di specializzazione batteria.
Scuola di Musica "Suono Improvviso"
Corso collettivo di specializzazione di batteria, teoria, tecnica degli stili musicali.

Percorso didattico formativo di Batteria.
Ecole nazionale supérieure Agostini
I corsi si basano sulla pedagogia Dante Agostini, per cicli di studi con lo scopo di formare dei professionisti della musica.

Diploma terza media inferiore.
Scuola Media G. Bertoni

LINGUE

Francese
Livello avanzato. Diploma in francese avanzato

Francese
Livello avanzato

Spagnolo
Livello base

PROGETTI

Drum Circle

...un evento in cui fare-musica in comune, in cui le persone siedono o stanno in piedi in cerchio mentre dialogano suonando percussioni di tutto il mondo. Il cerchio di tamburi, simbolo concreto di unione, armonia e completezza, è un antichissimo rituale che affonda le sue radici nelle pratiche ancestrali delle comunità e delle attuali realtà multiculturali.

...le persone suonano ritmi creati sul momento.

...nel Drum Circle non ci sono spettatori. Ciascuno è parte del momento creativo.

E un'esperienza mirata al benessere individuale e alla rigenerazione collettiva, attraverso il beneficio apportato dalla tecnica della ricitroterapia.

Per parteciparvi non servono alcune abilità musicali.

...Il Drum Circle è una pulsazione che conduce grandi e piccoli alla ricerca di un percorso armonico personale all'interno di quello comune, favorendo anche inclusione e integrazione sociale.

Il numero dei partecipanti può variare da un numero esiguo di suonatori fino a un centinaio di persone e può includere gente di ogni età.

Lo scopo principale è ricercare una voce nuova in un linguaggio inusuale e divertente.

...uno spazio libero: non c'è pubblico, perché tutti sono parte del battito musicale: non esiste il giusto e lo sbagliato;

...un facilitatore (facilitatore), conduce questo coinvolgente evento ritmico dal centro del cerchio, come un direttore d'orchestra, creando un senso di comunità ed espandendo il senso di unità e coesione.

E efficace in tutte le dinamiche di gruppo in cui il bisogno di empatia, di stima reciproca e motivazione siano aspetti essenziali, e facilita l'integrazione fra loro anche di persone con matrici culturali diverse.

Mentre si divertono nello scoprire la propria ritmicità, i partecipanti ritrovano il proprio potere creativo e la capacità di essere in sintonia, tramite il potere del ritmo. Quando infatti al di là del semplice stare assieme queste persone hanno un pensiero ed una meta comune, si manifesta una forza sinergica che solidifica la visione e l'intento del gruppo stesso

Suonare percussioni può essere fatto stando seduti, così persone con difficoltà nella deambulazione possono passare momenti edificanti e di gioia creando musica assieme, e nello stesso tempo fare del buon esercizio fisico.

E, per queste persone che non possono camminare, il Drum Circle è una via eccellente per migliorare la salute globale, aiutare il rilascio di stress e la circolazione sanguigna nelle mani e nel corpo, rilassando articolazioni irrigidite, spalle, braccia e polsi, e stimolando la mente.

L'evento interattivo creato con il Drum Circle permette a tutti i partecipanti di creare la propria musica.

Essi vengono influenzati profondamente mentre sentono le vibrazioni della musica. Ridono e sorridono, le mani si aprono e chiudono, le memorie riaffiorano, e spesso iniziano a cantare e danzare.

La figura del facilitatore che sostiene ed aiuta nel recupero di armonia e benessere si sta diffondendo in questo momento storico come risposta ad un bisogno sempre più sentito di sviluppo della consapevolezza e delle potenzialità umane, di equilibrio e armonia tra mente e corpo e spirito, di amore per la natura e rispetto per i valori umani di fratellanza, uguaglianza e libertà, nella visione olistica della Vita vissuta come sintesi di conoscenza, arte e spiritualità.

Tra le tante tecniche olistiche di sostegno alla persona nel percorso di recupero della consapevolezza di Sé e riconoscimento delle proprie potenzialità e risorse, il Drum Circle è un ottimo strumento di crescita interiore, le cui caratteristiche principali sono:

Riscoprire il potere su se stessi, il sentirsi ed essere efficace, avere la consapevolezza di potere incidere sugli eventi, godere di una buona autostima, considerare gli insuccessi come momento di apprendimento.

Potere inteso come assunzione di responsabilità, capacità personale, forza, energia, autopotenziamento, incremento delle proprie possibilità, «potere dio fare, di essere.

L'espansione della capacità di ascolto e di apprezzamento di se stessi e dell'altro tramite il ritmo, influisce nella capacità di percepire sé, l'altro e il mondo come una sorgente di risorse e di bellezza con cui collaborare.

Il Drum Circle rivela capacità di apertura al di là del conosciuto, e spinge la coscienza nel reame del mistero dove tutto può accadere, nella percezione di qualcosa di sottile più ampio della realtà materiale conosciuta, quella qualità che chiamiamo Spirito e che permea ogni aspetto della vita.

Il Drum Circle può essere facilmente usato in connessione e come complemento a numerosissime tecniche di ricerca interiore e del potenziale umano, da pratiche spirituali ad esercizi di pura psicomotricità.

Stress

Campioni di sangue di partecipanti in una sessione di tamburi di un'ora hanno rivelato un'inversione della risposta degli ormoni dello stress, ed un incremento nell'attività delle cellule natural killer ed un potenziamento del sistema immunitario.

Depressione

La scuola di medicina dell'Università di Stanford ha

condotto uno studio con 30 persone in depressione, di età oltre gli ottant'anni, ed ha osservato che i partecipanti ad una sessione di gruppo di musicoterapia settimanale erano meno stressati e con un'autostima più alta.

Le ricerche indicano che il suonare percussioni migliora il recupero tramite l'induzione al rilassamento e l'aumento della produzione di sincronizzazione degli emisferi del cervello e la creazione di onde theta.

Suonare percussioni produce esperienze piacevoli, aumento della consapevolezza delle dinamiche inconse, rilascio di traumi emozionali, e reintegrazione di sé.

Suonare nel cerchio di percussioni alligerebbe l'eccesso di coscienza di sé, l'isolamento e l'alienazione, creando un senso di connessione con sé e gli altri.

Suonare percussioni mette a disposizione un approccio secolare per sintonizzarsi con forze superiori e permette di trovare prospettive spirituali alla vita del singolo.

Morbo di Alzheimer

Secondo Clair, Bernstein e Johnson (1995), i pazienti di Alzheimer che suonano percussioni possono connettersi meglio con i loro cari. La prevedibilità del ritmo può fornire il contesto nel quale risposte ripetitive rendano meno gravoso lo sforzo cognitivo in persone affette da demenza.

Impatto sul sistema immunitario

Rafforzare il sistema immunitario (2001)

Un sano sistema immunitario è una chiave fondamentale per prevenire malattie infettive.Siamo esposti a milioni di germi ogni giorno, così l'affidabilità del nostro sistema immunitario nel combattere le influenze potenziali è di indiscutibile importanza.

Cosa significa che attraverso il Drum Circle possiamo rafforzare il sistema immunitario? Lo studio su 111 partecipanti al protocollo di "empowerment" con le percussioni ha mostrato un significativo aumento nell'attività delle cellule natural killer dopo soltanto un'ora di sessione di gruppo.

Le NK cercano e distruggono le cellule cancerose e una infezione da virus.

Inoltre, il rapporto indica il miglioramento degli schemi neurologici associati alla risposta allo stress.

Benefici sul benessere degli impiegati in azienda

Rafforza il sistema immunitario dei dipendenti d'azienda (2007)

La crescente evidenza che lo stress nell'ambiente di lavoro influenzi la predisposizione alle malattie, enfatizza l'importanza di trovare modalità efficienti nella gestione di questa problematica attraverso le percussioni come strategia di benessere.

Creatività e affiatamento negli anziani

Fare musica ricreazionale ispira creatività ed intimità nei residenti di case di riposo per anziani.

Questo studio dimostra l'efficacia del fare musica ricreazionale come mezzo per ispirare creatività e avvicinamento relazionale.

I residenti hanno confermato che queste attività producono effetti più desiderabili quando confrontati con l'uso di antidepressivi o sostanze stabilizzanti per l'umore.

Per testare questa ipotesi sono stati installati due veri e propri laboratori presso la casa di riposo "Wesbury United Methodist Retirement Community" a Meadville, una struttura indipendente e super qualificata; e presso "Fredericka Manor, Chula Vista, CA", un

campus residenziale per pensionati dotato di infermieri specializzati, inclusi 60 posti letto per persone affette da demenza senile. In questo momento i programmi di salute con percussioni sono offerti regolarmente in ambedue le strutture, e i dati raccolti risalgono al periodo fra il 2002 e il 2003. Un totale di 550 anziani ha partecipato nello studio.

La partecipazione in una sola sessione spesso ha permesso connessioni ben identificabili e significative. La conclusione dominante era che alla fine di ogni sessione non c'era più alcun "estraneo".

Molti residenti hanno dichiarato che la loro abilità di elaborare con efficacia la perdita di una persona cara veniva migliorata tramite le sessioni di percussioni.

Il riconoscimento di una persona scomparsa recentemente veniva usato come mezzo per onorare l'importante relazione avuta con questa, attraverso il supporto empatico del gruppo.

Un numero notevole di partecipanti ha commentato che il processo ha influenzato positivamente le prospettive e le aspettative della vita nell'ambiente della casa di riposo.

Miglioramento della qualità della vita negli adolescenti a rischio.

Nonostante l'impegno di importanti risorse nel tentativo di riabilitare i giovani con problemi di delinquenza (i giovani che hanno commesso offese che sono adulti sarebbero considerati crimini), esiste un numero limitato di strategie efficaci, ripetibili, o basate su evidenze che siano supportate da ricerche scientifiche.

Questa ricerca pubblicata su Advances Journal dimostra un significativo miglioramento su questi giovani.

In effetti questa è la prima strategia di cui si sia consapevoli per la quale ci sia speranza nel ridurre il cosiddetto "effetto Columbine", che ha portato cos

Urban Beat Street Drum

Formazione composta da percussionisti con una strumentazione tipica delle "Drum Lines" americane, crea una propria identità inserendo nello spettacolo il movimento, la danza con la bradanca e l'animazione con trampoli, fuoco, giocoleria e tanto movimento. Una performance dal vivo nel vero spirito degli artisti di strada con ritmi incalzanti di origine urbana come l'Hip Hop e il Funky ma anche con influenze ritmiche del Samba, che coinvolgono il pubblico.

Produzione a cura dell'Associazione La Percussiva - Brani originali di Stefano Andreutti - Coreografie: Margherita Querini, Sandro Plaiò, Renato Campana.

AMICI CON IL TAMBURO

PER STAR BENE A SCUOLA E NON SOLO

In una società che cambia radicalmente, a ritmi vertiginosi è doverosa una riflessione approfondita sul crescente disagio delle nuove generazioni che spesso si trovano in difficoltà nel saper affrontare disagi e problemi inerenti il mancato sviluppo della personalità e quindi la piena realizzazione di sé.

Le competenze sociali sono il punto focale per la crescita armonica di una persona e possono così essere sintetizzate: Competenze di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, inclusione sociale e occupazione. (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo -Relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente, 2006).

La scuola è un'agenzia formativa in cui i discenti non trovano soltanto un ambiente di apprendimento, ma anche un luogo in cui gli stessi possono superare gli ostacoli che limitano il pieno sviluppo di sé, l'accrescimento dell'autostima e della motivazione.

Il tendere a tali obiettivi può, senza dubbio alcuno, arginare il disagio scolastico, la dispersione scolastica e i comportamenti a rischio che appaiono prepotenti nelle nostre società (bullismo, uso di droghe, alcolismo, emarginazione sociale)

La metodologia che siamo a presentarvi contempla tutti i punti sopra citati

Si parla di Drum Circle facilitato per indicare un gruppo di persone in cerchio che dialogano suonando percussioni. Il cerchio di tamburi è un simbolo concreto di unione e armonia, un'esperienza di benessere individuale e di rigenerazione collettiva.

Per farne parte non serve alcuna abilità musicale e lo scopo principale è, attraverso la pulsazione, la ricerca di una voce nuova in un linguaggio inusuale e divertente. E' uno spazio libero in cui tutti sono parte del battito musicale.

Questo progetto può essere rivolto sia a singole classi - o a piccoli gruppi al suo interno - che alla scuola intera, coinvolgendo gli insegnanti, ma anche il personale non docente e pure gli stessi genitori.

Il progetto Amici con il tamburo vuol essere una via positiva di rinforzo del sano comportamento tra compagni, attraverso un processo che prende forma dalle stesse risorse del bambino le quali, messe in campo, portano alla sua responsabilizzazione. Infatti il bambino in difficoltà ma anche il bambino che non lo è -, incontro dopo incontro, battito dopo battito, vede aumentare la sua autostima, capisce come sia l'uguaglianza che deve regolare ogni suo rapporto con i coetanei provando piacere nel fare qualcosa che lo realizza come individuo nel momento e nello stare assieme.

E' qui presentato un elenco dei principali benefici del Drum Circle:

Accresce la comunicazione e l'unione tra le persone

Stimola l'individuo a relazionarsi e confrontarsi con il prossimo, in base al principio di uguaglianza

Favorisce l'affiatamento reciproco tra persone

Stimola la creatività e l'espressione dell'individuo

Costruisce la fiducia in se stessi e l'autoconsapevolezza

Aiuta a far superare i conflitti dissolvendo le emozioni negative

Rilassa, diverte e reca benessere al cuore, alla mente, al corpo e all'anima

Insegna il senso del lavoro di gruppo

Svilupa una propria individualità nel rispetto degli altri

Migliora l'apprendimento e il rendimento scolastico complessivo.

Tali benefici sono la risultante di diversi studi e ricerche nel campo umanistico e medico che hanno individuato nella pratica del ritmo diverse proprietà positive per il nostro benessere.

Il Drum Circle viene utilizzato con notevole successo in molti paesi del mondo e in diverse realtà sociali, istituzionali e non (ad esempio nei centri di salute mentale, nei carceri, nelle aziende e nei servizi rivolti alle persone diversamente abili, nelle scuole)

Amici con il tamburo è un proposta didattica-educativa promossa dall'Associazione La Percussiva, che si avvale dell'esperienza del progetto Beat The Odds sviluppato con successo negli Stati Uniti a cui fa riferimento il video American Rhythms: Beat The Odds Trailer su Youtube. Inoltre vi consigliamo alcuni film in cui poter approfondire il concetto di Drum Circle: www.drumcirclemusic.com e www.drumcirclemusic.com

All'interno di questi incontri una parte sarà dedicata alla conoscenza degli strumenti a percussioni, delle loro origini etniche e anche di alcuni ritmi che hanno ispirato vari stili musicali attuali.

Premiamente un'esperienza di questo tipo può essere di grande aiuto e accoglienza, in grado di restituire alle vittime della distruzione del spettacolo con l'obiettivo di portare in scena, attraverso il proprio corpo, la voce di tutte queste donne e di rendere più autentica umanità dei personaggi.

La condizione femminile è la lente di ingrandimento e il concentrato della violenza inaudita di quel conflitto di tutte le guerre

Lo spirito e l'obiettivo del dentro luoghi pregni di significato è a far vivere agli spettatori, alla propria anima, un'esperienza unica, capace di andare oltre la performance teatrale. Nelle dieci tappe/replici di INVASIONI, il pubblico è accompagnato da guide e storici del posto lungo sentieri semplici e suggestivi ricevendo utili informazioni sul contesto che li circonda. Il passato rivive suscitando emozioni e inedite riflessioni su presente e futuro.

Lo spettacolo è messo in scena da Roberto Pagura, fondatore, presidente e direttore artistico di Molino Rosenkranz nonché autore e attore di INVASIONI, insieme a Marta Riservato referente del progetto, autrice e attrice, e Sara Beinat, autrice a attrice. In scena, per le musiche eseguite dallo scenografo e il musicista percussionista Stefano Andreutti per dare corpo e vita ad un allestimento scenografico che sarà anche sonoro. Le illustrazioni sono di Paolo Pirimon.

Invasioni è un' unica storia narrata a più voci che racconta di come, nelle guerre che hanno attraversato l'intero '900, il corpo della donna sia stato usato come campo di battaglia.

A tramandare questo martirio, donne e uomini di diverse epoche e provenienze, accomunati dall'esperienza di un'invasione che non ha risparmiato spazi comunitari, luoghi privati, vite.

Vite stroncate, vite sospese, vite che da queste macerie affiorano, innocenti e inconsapevoli, come figli del nemico. Dalla distruzione emergono però mani tese ad aiutare e accogliere, in grado di restituire alle vittime la dignità di essere chiamate per nome. Presentato come una pluralità contemporanea di vicende personali attraverso i secoli, lo spettacolo vede in scena una commistione di corpi umani e materiali vari che si fondono in una scenografia sonora.

Un canto per gli oppressi, perché il loro silenzio non smetta di risuonare nell'anima collettiva.

La trama dello spettacolo si è arricchita di significato anche attraverso l'incontro con storie di vita attuali grazie alla collaborazione con l'Associazione Il Noce di Casarsa della Delizia e della Coop. Soc. Il colore del grano che gestisce la Casa mamma bambino. È stato realizzato un percorso guidato dall'equipe della Casa che ha permesso agli attori di ascoltare e condividere le testimonianze di alcune donne, spesso vittime di violenza, che sono state ospitate presso la struttura con i loro figli.

Il senso profondo di questa esperienza è stato quello di far incontrare realtà diverse. Le attrici si sono avvicinate, con delicatezza e cura, ad un'esperienza di sofferenza lontana dal proprio vissuto, ma più vicina a quella delle protagoniste dello spettacolo con l'obiettivo di portare in scena, attraverso il proprio corpo, la voce di tutte queste donne e di rendere più autentica umanità dei personaggi.

Mono No Aware (Stefano Andreutti) - progetto LIVE e CD digitale.

I percussionisti friulano fa del battito il suo asfalto e il guida attraverso un frammentato viaggio attorno al mondo, dove il ritmo è la parola chiave.

Trenta tracce o, per meglio dire, frammenti, come vengono chiamati all'interno del disco, sono le altrettante tappe del viaggio musicale intrapreso dal percussionista Stefano Andreutti nel suo ultimo disco, Mono No Aware. Un percorso che ha nel ritmo il suo motore, trasportando l'ascoltatore in cui fai disparati angoli del globo senza dare alcun punto di riferimento nel nome dei brani, perché non servono parole quando è la musica a descrivere in maniera così chiara un titolo, Mondo No Aware.

La dimensione esotica del disco viene messa subito in risalto dal brano, Mono No Aware, espressione giapponese che indica una forte partecipazione emotiva nei confronti del mondo reale. È un concetto estetico e filosofico centrale all'interno della cultura nipponica, quella malinconica presa di coscienza di quanto sia meravigliosa la bellezza proprio perché transitoria. Con questa drammatica consapevolezza quindi, ci addentriamo in un disorientante percorso pieno di deviazioni inaspettate, dove ogni breve sosta rappresenta uno scenario diverso. Dal Sudamerica ai Balcani, dai Caraibi all'Africa, Andreutti costruendo strade fra terre distanti anche migliaia di chilometri facendo del battito il suo asfalto. Il tutto riuscendo a disegnare in poche battute il paesaggio circostante da cui emerge la musica di ogni frammento: nonostante la durata dei brani non superi quasi mai i tre minuti, tanto basta per riuscire a respirare il fumo di sigaretta che impregna un locale jazz all'interno della giungla urbana, o sentire il calore torrido di una spiaggia brasiliana. La disinvoltura con cui si passa dal funk alla samba, dall'elettronica all'afrobeat sembra dare un senso nuovo a un'etichetta sfuggente come quella della world music: musica dal mondo perché è musica che gira il mondo. Andreutti ci guida attraverso i luoghi della sua identità artistica per farci vedere quanto certi confini, così apparentemente lontani, siano in realtà a un battito di distanza. (Vittorio Comandò).

INVASIONI - Spettacolo Teatrale

La condizione femminile è la lente di ingrandimento e il concentrato della violenza inaudita di quel conflitto di tutte le guerre

Lo spirito e l'obiettivo del dentro luoghi pregni di significato è a far vivere agli spettatori, alla propria anima, un'esperienza unica, capace di andare oltre la performance teatrale. Nelle dieci tappe/replici di INVASIONI, il pubblico è accompagnato da guide e storici del posto lungo sentieri semplici e suggestivi ricevendo utili informazioni sul contesto che li circonda. Il passato rivive suscitando emozioni e inedite riflessioni su presente e futuro.

Lo spettacolo è messo in scena da Roberto Pagura, fondatore, presidente e direttore artistico di Molino Rosenkranz nonché autore e attore di INVASIONI, insieme a Marta Riservato referente del progetto, autrice e attrice, e Sara Beinat, autrice a attrice. In scena, per le musiche eseguite dallo scenografo e il musicista percussionista Stefano Andreutti per dare corpo e vita ad un allestimento scenografico che sarà anche sonoro. Le illustrazioni sono di Paolo Pirimon.

Invasioni è un' unica storia narrata a più voci che racconta di come, nelle guerre che hanno attraversato l'intero '900, il corpo della donna sia stato usato come campo di battaglia.

A tramandare questo martirio, donne e uomini di diverse epoche e provenienze, accomunati dall'esperienza di un'invasione che non ha risparmiato spazi comunitari, luoghi privati, vite.

Vite stroncate, vite sospese, vite che da queste macerie affiorano, innocenti e inconsapevoli, come figli del nemico. Dalla distruzione emergono però mani tese ad aiutare e accogliere, in grado di restituire alle vittime la dignità di essere chiamate per nome. Presentato come una pluralità contemporanea di vicende personali attraverso i secoli, lo spettacolo vede in scena una commistione di corpi umani e materiali vari che si fondono in una scenografia sonora.

Un canto per gli oppressi, perché il loro silenzio non smetta di risuonare nell'anima collettiva.

La trama dello spettacolo si è arricchita di significato anche attraverso l'incontro con storie di vita attuali grazie alla collaborazione con l'Associazione Il Noce di Casarsa della Delizia e della Coop. Soc. Il colore del grano che gestisce la Casa mamma bambino. È stato realizzato un percorso guidato dall'equipe della Casa che ha permesso agli attori di ascoltare e condividere le testimonianze di alcune donne, spesso vittime di violenza, che sono state ospitate presso la struttura con i loro figli.

Il senso profondo di questa esperienza è stato quello di far incontrare realtà diverse. Le attrici si sono avvicinate, con delicatezza e cura, ad un'esperienza di sofferenza lontana dal proprio vissuto, ma più vicina a quella delle protagoniste dello spettacolo con l'obiettivo di portare in scena, attraverso il proprio corpo, la voce di tutte queste donne e di rendere più autentica umanità dei personaggi.

Mono No Aware (Stefano Andreutti) - progetto LIVE e CD digitale.

I percussionisti friulano fa del battito il suo asfalto e il guida attraverso un frammentato viaggio attorno al mondo, dove il ritmo è la parola chiave.

Trenta tracce o, per meglio dire, frammenti, come vengono chiamati all'interno del disco, sono le altrettante tappe del viaggio musicale intrapreso dal percussionista Stefano Andreutti nel suo ultimo disco, Mono No Aware. Un percorso che ha nel ritmo il suo motore, trasportando l'ascoltatore in cui fai disparati angoli del globo senza dare alcun punto di riferimento nel nome dei brani, perché non servono parole quando è la musica a descrivere in maniera così chiara un titolo, Mondo No Aware.

La dimensione esotica del disco viene messa subito in risalto dal brano, Mono No Aware, espressione giapponese che indica una forte partecipazione emotiva nei confronti del mondo reale. È un concetto estetico e filosofico centrale all'interno della cultura nipponica, quella malinconica presa di coscienza di quanto sia meravigliosa la bellezza proprio perché transitoria. Con questa drammatica consapevolezza quindi, ci addentriamo in un disorientante percorso pieno di deviazioni inaspet